

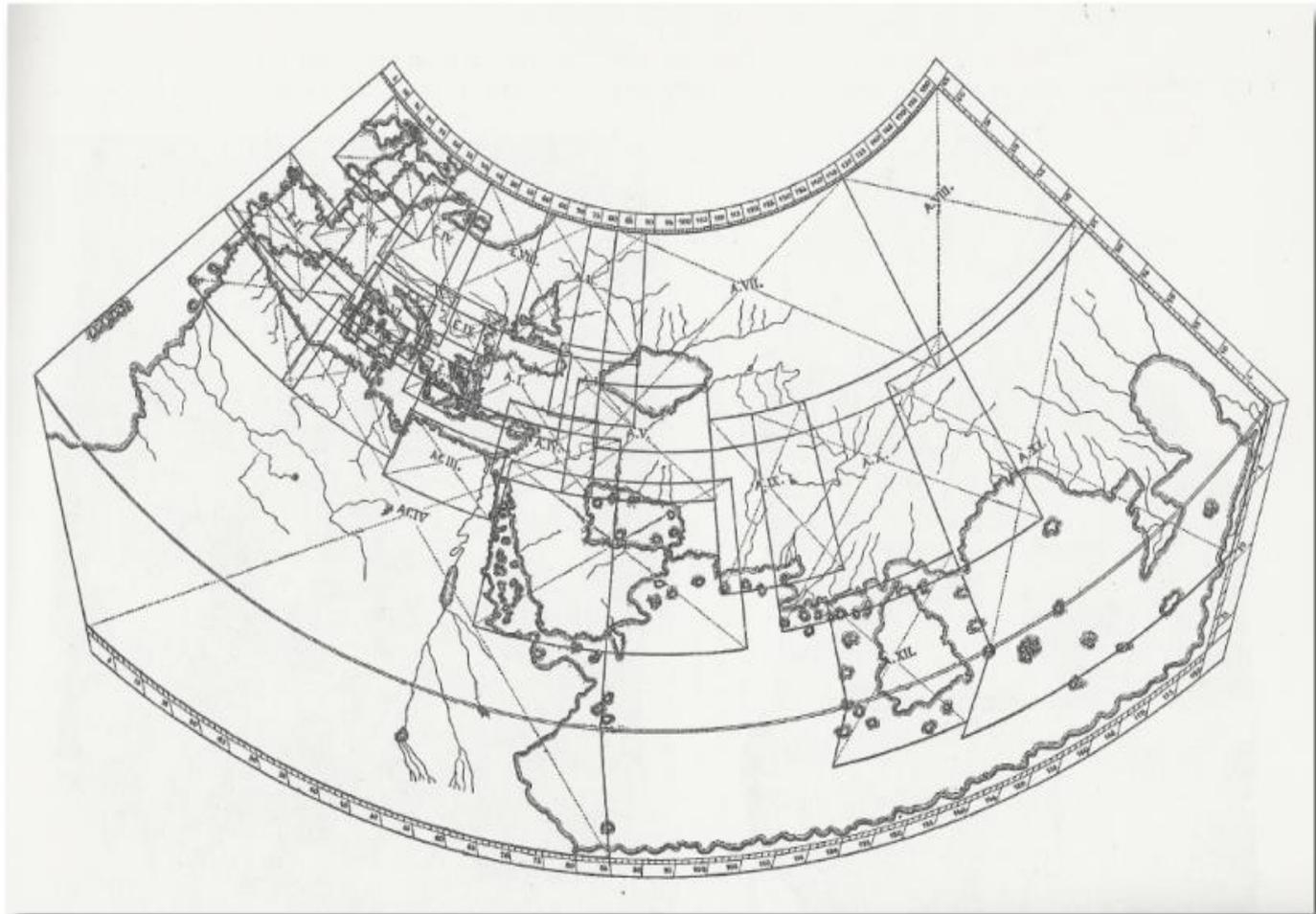
UTL CARAVAGGIO
CORSO DI GEOGRAFIA
a.a.2023-2024

Professor Andrea Giordano
Bugiarde ma non troppo. Le carte
geografiche nella storia e nella
contemporaneità
SECONDA LEZIONE

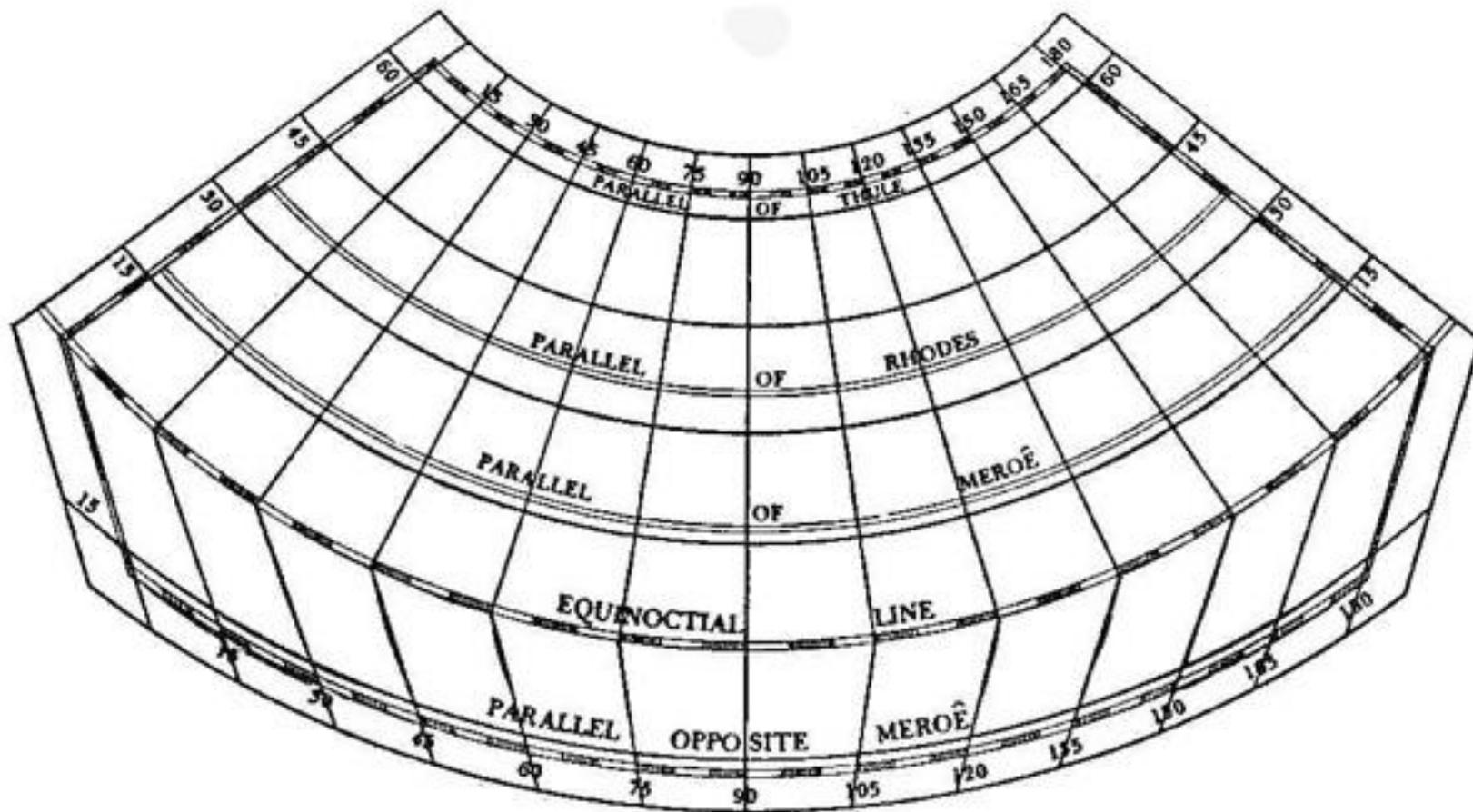
Le Mappe locali di Tolomeo

Marino di Tiro è sempre utile

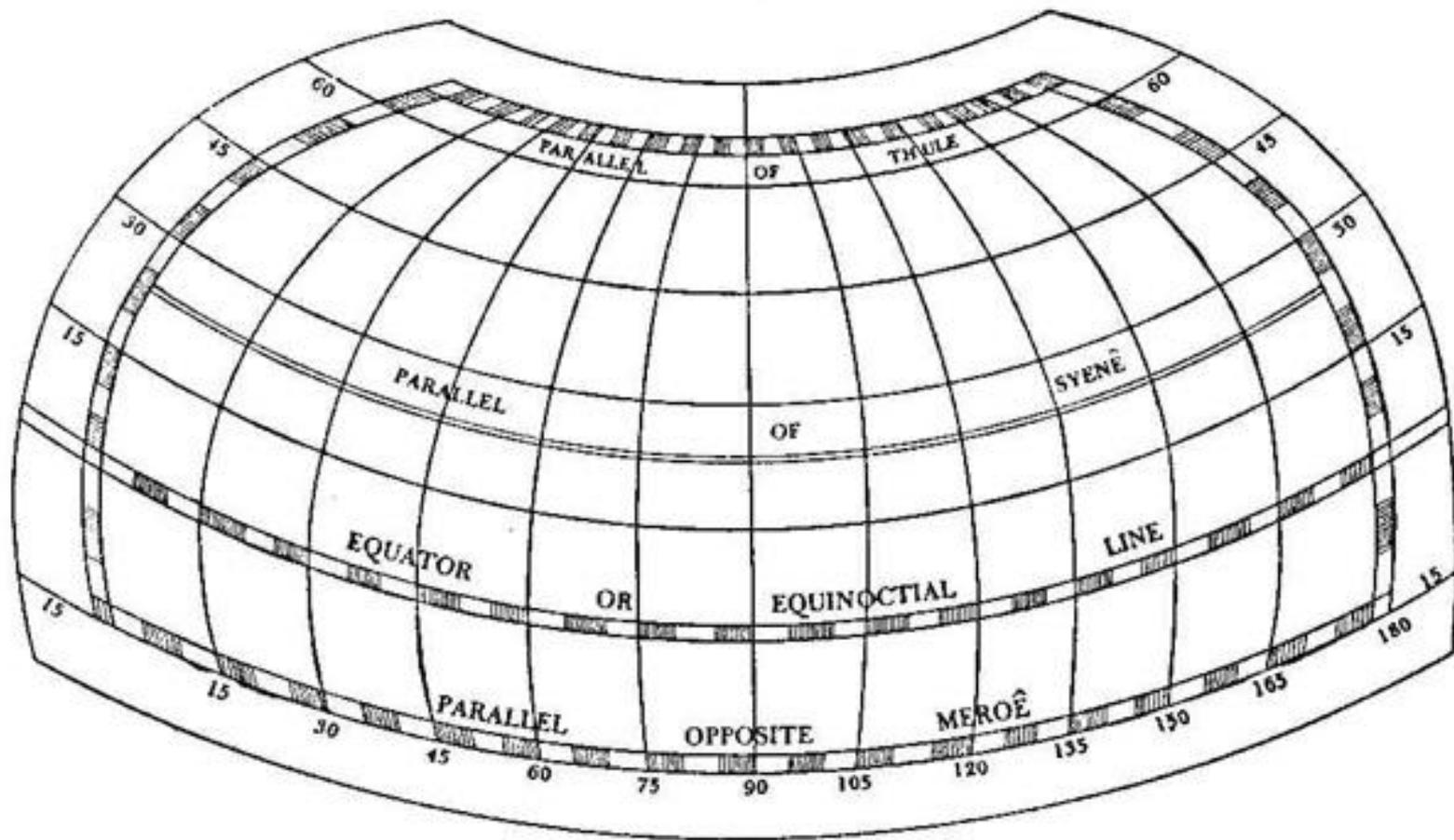
only roughly sketched, while the principle area is shown in full detail. As mentioned earlier, the original text called for twenty-six regional or special maps, which in all extant manuscript copies bear a strong family resemblance and are laid down on the projection apparently used by Marinus in the form of isosceles trapezoids. Some of the other conspicuously modern conventions include the previously noted lack of ornamentation, his method of differentiating land and water, rivers and towns, by



means of either hachures or different colors, and his use of 'standardized' symbols all of



A reconstruction of Ptolemy's conic projection, suggested for the construction of a map of the habitable world, from Brown.



Ptolemy's modified spherical projection of the world, while giving a superior likeness to the earth's surface on a sheet of paper, and preferable to the conic projection, Ptolemy thought it more difficult.



troni
axima

alpiu moti

aus. amoni
um.

Bethum

uania
tara
ra.

bretina

romu

berganu

bryia

uero
na.

opipg
belu
uicena
platinu
aredu

ateste

mediolanu

Cenomanni

foru di
Cremao
matua
guloz

uenene
alginu
platinu

Salafu
augusta
ptoria

inubri
titinu

T

butriu

padus flu.
clater
ne

iria

clonedia

Gallia
togata

bryel
lu.

anctu

bononia
imoia

taurini
asta

aug.
tauric

libin
gau
the
lu.

plato
na.

parina

orgui

bononia

imoia

dertona

uer
telle.

iden
na.

nutria
mubi
na

potena
entella f.

alba
popcia

libernu
erins
ueneris
portu

bira
lu.
marra f.

bodelia

lucus
ronie

pistori
a.

flor
na.

A

liguria
Genua

ueneris
portu

fo lle
pavirul

lucus
ronie

flor
na.

car
nus

Vnus gradus longitudinis in hinc ablatum est
sua parallelis uniusmodi in hinc 34. line.

Vnus gradus longitudinis uniusmodi in hinc
sua parallelis uniusmodi in hinc 34.



Differre ab equinoctio hinc 4. hinc ab
autumnali hinc 17.

Seu ab equinoctio hinc 17.

Differre ab equinoctio hinc 4. hinc ab
autumnali hinc 17.

Seu ab equinoctio hinc 17.

Differre ab equinoctio hinc 4. hinc ab
autumnali hinc 17.

SPANIA

Seu ab equinoctio hinc 17.

Differre ab equinoctio hinc 4. hinc ab
autumnali hinc 17.

SPANIA

Seu ab equinoctio hinc 17.

Differre ab equinoctio hinc 4. hinc ab
autumnali hinc 17.

SPANIA

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499



Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
indivisa 47 1/2

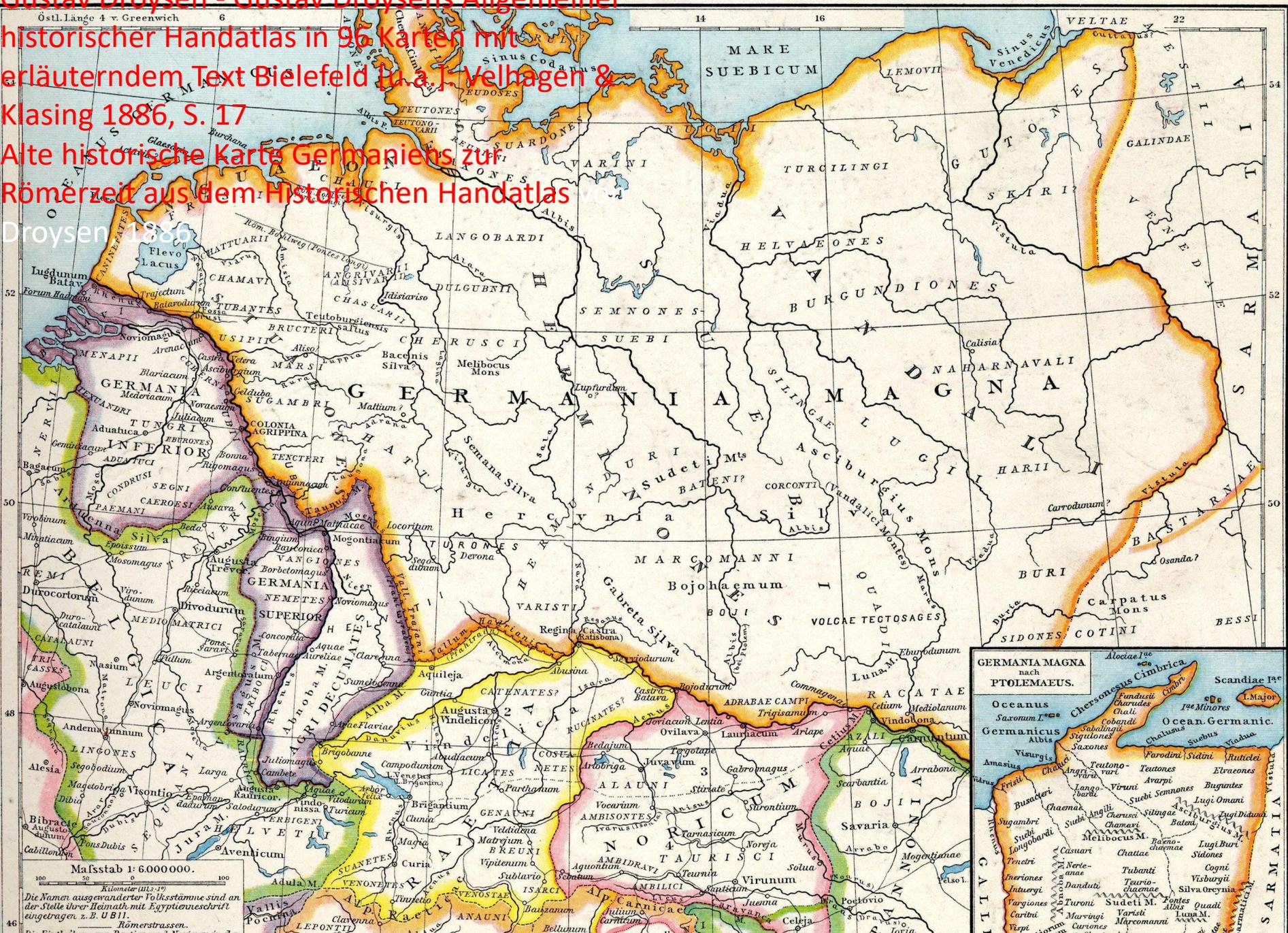


Venerabilis
indivisa 48



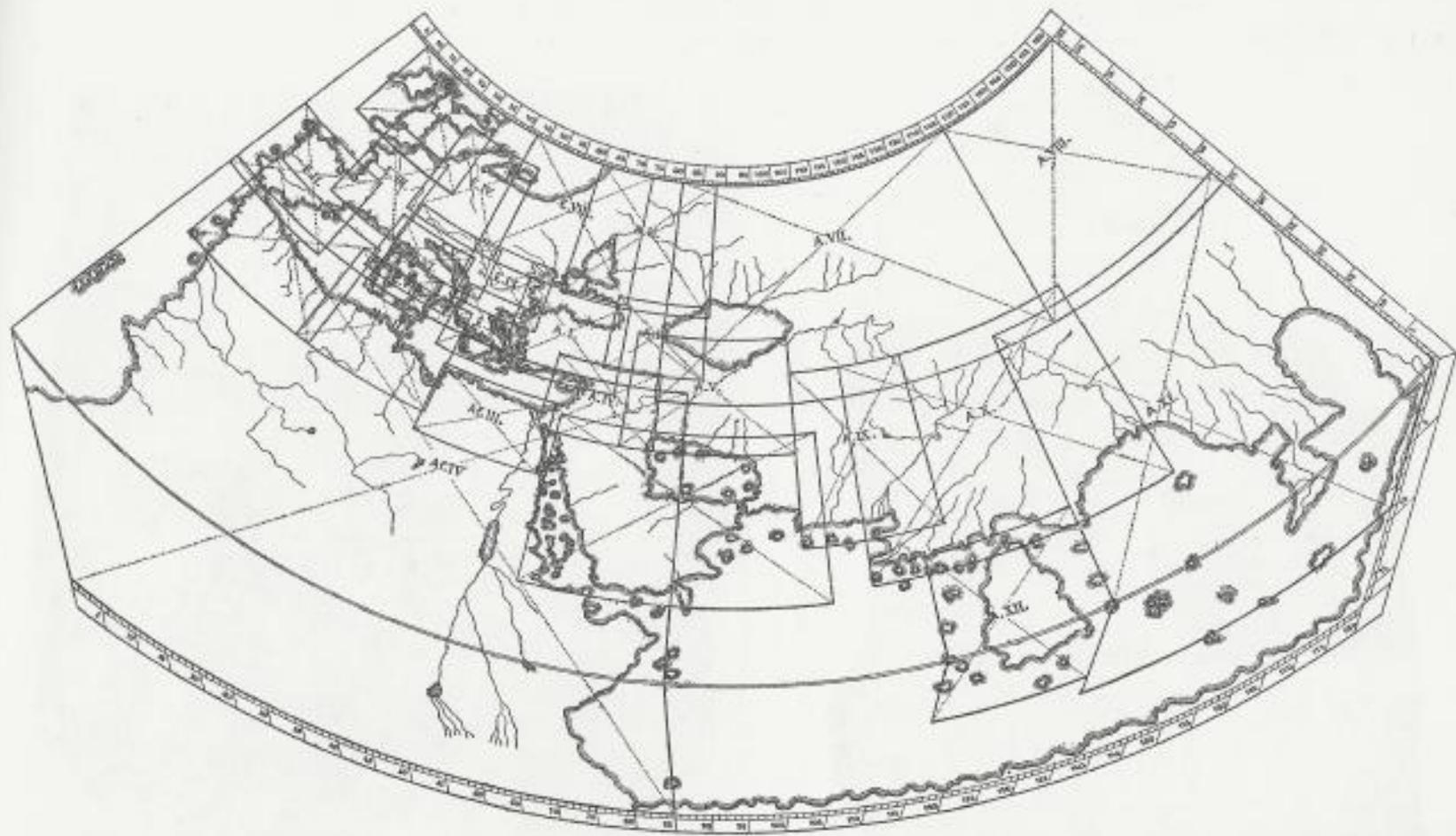
GERMANIEN

Gustav Droysen - Gustav Droysens Allgemeiner
historischer Handatlas in 96 Karten mit
erläuterndem Text Bielefeld in a. J. Velhagen &
Klasing 1886, S. 17
Alte historische Karte Germaniens zur
Römerzeit aus dem Historischen Handatlas
Droysen 1886



Mafsstab 1:6.000.000.
Die Namen ausgewandelter Volksstämme sind an der Stelle ihrer Heimath mit Egyptianerschrift eingetrag. z. B. U.B.I.I.
Römerstrassen.
Die Eintheilung von Raetien und Noricum in der





Atlante di Borso d'Este

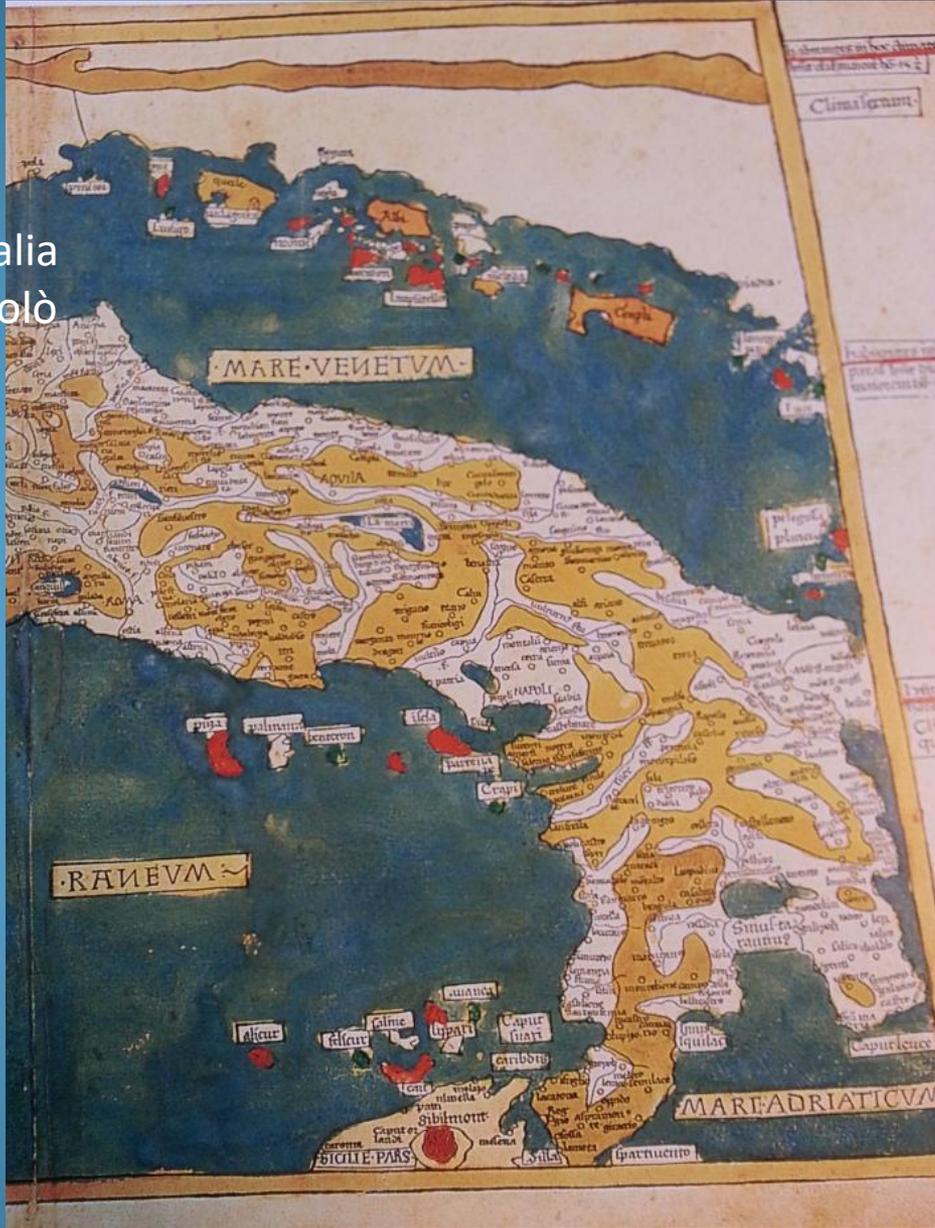


Fu acquistato nel 1466 da Borso d'Este, al quale è dedicato, direttamente dall'autore, l'umanista tedesco Nicolò Germanico.

Tavola Moderna, particolare della carta d'Italia nella *Cosmografia* di Tolomeo, curata da Nicolò Germanico, 1482, in cui si vede chiaramente scritto il toponimo di *Sapri* (10).



Tavola Moderna, particolare della carta d'Italia nella *Cosmografia* di Tolomeo, curata da Nicolò Germanico, 1482, in cui si vede chiaramente scritto il toponimo di Sapro (10).



(Fig. 7) *Tavola Moderna*, particolare della carta d'Italia nella *Cosmografia* di Tolomeo, curata da Nicolò Germanico, 1482, in cui si vede chiaramente scritto il toponimo di *Sapri* (10)

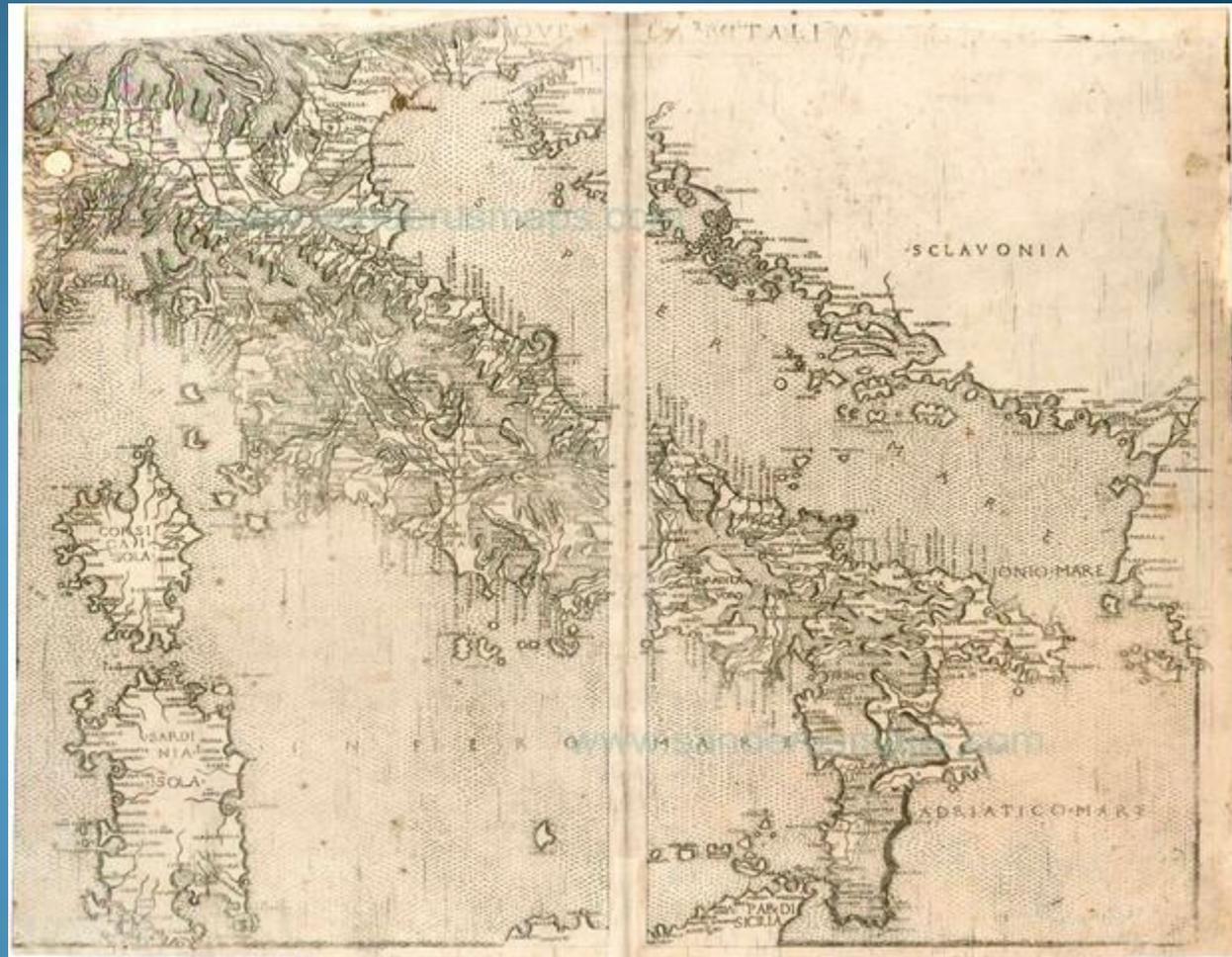


Intorno al 1480 il fiorentino Francesco Berlinghieri ne fece una versione “*divulgativa*” in lingua volgare, intitolata *Le sette giornate della geografia*. Quando la *Geographia* fu tradotta dal greco all’arabo nel IX secolo e in seguito in latino nell’Europa occidentale all’inizio del XV secolo, l’idea di un sistema globale di coordinate rivoluzionò l’opinione geografica islamica medievale ed europea ponendola sopra una base scientifica e numerica. I difetti dell’immagine dell’Italia quale si poteva comporre sui dati di Tolomeo, dovevano ben presto necessariamente rivelarsi anche agli studiosi della fine del Quattrocento, onde apparve immediata la necessità di integrare tali raffigurazioni con carte che ne rispecchiassero meglio le condizioni e cioè con tavole nuove. Queste saranno notevolmente più corrette nella figura e nei contorni, perché derivano da carte nautiche e saranno arricchite di molti elementi nuovi per le regioni interne.

Novella Italia di Ignoto Berlingheriano (Anonimo) annessa alla *Geografia* di Tolomeo, in terza rima, curata da Francesco Berlinghieri, 1482 (11).



Novella Italia di Ignoto Berlingheriano (autore anonimo), annessa alla *'Geografia'* di Tolomeo, in terza rima, curata da Francesco Berlinghieri, 1482 (12).



Carta d'Italia nell'edizione bolognese della *Geografia* di Tolomeo curata da Taddeo Crivelli (1477-80)



FINE